

BRESCIA

Il Tib porta Belluno alla Biennale del sacro

Dopo aver portato Belluno per la prima volta alla Biennale Teatro con «Polvere - ovvero la storia del teatro», ora la struttura di produzione teatrale bellunese, Tib Teatro, è stata scelta per partecipare alla fase finale delle selezioni per I Teatri del Sacro, importante progetto culturale nazionale, promosso dalla Cei-Conferenza Episcopale Italiana, dalla Federgat - presieduta dal professor Fabrizio Fiaschini, docente di Storia del Teatro presso l'Università di Pavia -, e dalla Fondazione Comunicazione e Cultura - presieduta dal Vescovo di La Spezia Francesco Moraglia - in collaborazione con il Servizio Nazionale per il Progetto Culturale, l'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali della Cei, l'Accec e l'Eti-Ente Teatro Italiano.

I Teatri del Sacro, è un ampio progetto teatrale dedicato alla spiritualità volto ad intercettare e dar voce a quelle realtà teatrali sensibili alle suggestioni del sacro e in grado di innescare processi virtuosi tra espressione artistica e condivisione comunitaria. Tra queste realtà è stato scelto Tib Teatro.

Tib Teatro ha presentato il progetto «Io ti prendo per mano», testo e regia di Daniela Nicosia, spettacolo dedicato al tema del morire, al tempo che lo precede, alla malattia, quale dono, chiave d'accesso a quel mistero che è la vita.

Una figlia e una madre, in scena, intessono un intenso dialogo in quel tempo sospeso e indefinito che precede il morire.

Del non morire soli, potrebbe intitolarsi questo progetto, che affida al teatro, quale luogo elettivo delle emozioni, soglia rituale tra ciò che è e ciò che non è più, il compito di accompagnarci in una riflessione sul morire che inutilmente cerchiamo di rinviare.

Alle selezioni, svoltesi a Brescia tra il 7 e il 10 aprile, Io ti prendo per mano di Tib Teatro ha riscosso un vivo successo da parte della giuria de I Teatri del Sacro e del pubblico presente, suscitando emozioni e profonda commozione.